



COMUNE DI SILVI
(Provincia di Teramo)

ECAD –AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 23 “FINO-CERRANO”

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE IN CO-PROGETTAZIONE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE IN ATS CON IL COMUNE DI SILVI, QUALE SOGGETTO ATTUATORE, ALL’AVVISO REGIONALE “ABRUZZO CAREFAMILY”-

Piano Operativo FSE 2017-2019 Intervento 23

IL COMUNE DI SILVI in qualità di ECAD capofila dell’Ambito Distrettuale Sociale n. 23 Fino-Cerrano.

PREMESSO CHE

Con Determinazione n. 38 del 09/04/2018, la Regione Abruzzo ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l’attuazione del Progetto Abruzzo Care Family con scadenza 28 maggio 2018;

Le candidature per la realizzazione degli interventi possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende, il cui Capofila deve obbligatoriamente essere almeno un Ambito Distrettuale Sociale, tra quelli indicati nell’Appendice dello stesso Avviso, costituiti con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 70/3 del 09/08/2016 operante nell’area territoriale di riferimento della candidatura;

Che l’Ambito Distrettuale Sociale n. 23 Fino-Cerrano che raggruppa 14 Comuni e il cui Ente Capofila è il Comune di Silvi intende rispondere all’Avviso suddetto;

CONSIDERATO CHE

l’Avviso finanzia l’attivazione di progetti, promossi da compagini complesse, governate e coordinate dagli Ambiti Distrettuali Sociali che devono prevedere interventi che rispondano alle seguenti linee di azione:

A) Linea di Azione 1 (Presenza in carico di nuclei familiari multiproblematici e Voucher per servizi a supporto dei Caregiver familiari)

B) Linea di Azione 2 (Percorsi formativi in favore dei Caregiver familiari) finalizzata a realizzare percorsi formativi in favore dei Caregiver familiari, prevedendo un percorso formativo di 400 ore (con riconoscimento della qualifica professionale di “assistente familiare”) e destinato ad un minimo di 10 e massimo di 20 allievi

Con l’avviso in questione la Regione finanzia la sperimentazione di progetti innovativi che hanno l’obiettivo di garantire alle famiglie, in condizione di vulnerabilità socio-economica, in carico ai Servizi Sociali professionali degli Ambiti Territoriali Sociali, la possibilità di mantenere al

domicilio il proprio familiare, consolidando i livelli di relazioni sociali e di capacità di cura della persona e rendere accessibile la fruizione di servizi mediante l'attivazione di voucher che garantiscano l'integrazione e l'implementazione dell'attuale rete di servizi.

Vista la Determinazione n. 185 del 16/05/2018 di approvazione dell'avviso pubblico;

INDICE

Una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di una proposta progettuale in co-progettazione, da candidare in ATS con l'ECAD 23 Silvi, soggetto attuatore capofila. Saranno valutate le proposte progettuali in co-progettazione che contribuiranno a sviluppare un welfare di comunità, integrando la partnership pubblico-privata, con il fine di realizzare un progetto innovativo che miri a creare reti territoriali a sostegno dei caregiver familiari e migliorare la capacità di cura della persona in particolare nei nuclei che vivono in condizione di vulnerabilità socio-economica.

Art.1-Tipologia di interventi

Il progetto dovrà essere elaborato tenendo conto di entrambe le linee di intervento indicate nel suddetto Avviso Regionale ovvero:

- Presa in carico di nuclei familiari multiproblematici e Voucher per servizi a supporto dei Caregiver familiari (Linea di azione 1)
- Percorsi formativi in favore dei Caregiver familiari (Linea di Azione 2), ovvero di quelle persone che all'interno del nucleo familiare si fanno carico della cura di altri componenti della famiglia con il riconoscimento della qualifica professionale di " assistente familiare".

Art.2—Soggetti componenti dell'ATS

Le tipologie di soggetti partner ammessi alla presentazione degli interventi in ATS con ECAD 23 Silvi quale soggetto attuatore capofila, possono essere le seguenti:

1. Associazioni di promozione sociale regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;
2. Cooperative sociali regolarmente iscritte all'apposito albo regionale;
3. Organizzazioni no profit ed altri soggetti del terzo settore;
4. Organismi di formazione, accreditati ai sensi della D.G.R n.07 del 17/01/2018;
5. Servizi per l'impiego;
6. Aziende ASL e distretti sanitari;

Art. 3 — Requisiti di ammissibilità

Tutti i componenti della costituenda ATS devono:

- a) avere sede operativa nei territori comunali dei Comuni facenti parte dell'Ambito Fino-Cerrano;
- b) essere in possesso dei requisiti di ordine generale elencati nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Ciascun componente della proposta presentata all'ECAD 23 Silvi non potrà partecipare ad altre ATS a valere sull'Avviso Pubblico Regionale.

Art. 4 — Dettagli progettuali di interesse per l'ECAD 23 Silvi.

Le proposte progettuali dovranno essere di importo complessivo di Euro 318.546,67 (comprensivi di costi indiretti) e osservare le seguenti priorità come da indicazioni dell'art. 5 Avviso Regionale ad eccezione del punto n. 4 che viene riformulato come segue:

- il costo previsto per le attività di cui alla Linea di azione 1 è fino ad un massimo di Euro 253.646,67 di cui al massimo Euro 53.646,67 (comprensivi di costi indiretti) per presa in carico, equipe multidisciplinare e gestione progettuale. Sono destinati all'erogazione di voucher di servizio almeno Euro 200.000,00;

- ■il costo previsto per le attività di cui alla Linea 2 di azione è fino ad un massimo di Euro 64.900,00 (percorsi formativi per caregiver familiari);
- le azioni previste dalla Linea 1 dovranno essere rivolte ad un numero non inferiore di 33 nuclei/utenti;
- con riferimento alla Linea 1, i Voucher andranno a comporre un budget individuale del valore massimo di Euro 400,00 mensili, non superiore a € 4.800,00 complessivi per massimo 12 mesi, sulla base delle effettive esigenze, che può essere speso all'interno del futuro Catalogo di servizi, di cui all'art. 5 punto 4 del Care family;
- ■i destinatari degli interventi sono quelli di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico Regionale;
- devono essere rispettati i parametri previsti dal Bando Regionale (art. 7) e le attività dovranno concludersi entro 18 mesi.

Art. 5 — Attività della costituenda ATS

I compiti della costituenda Associazione Temporanea di Scopo saranno i seguenti:

- _Analisi dei bisogni effettivamente esistenti nel territorio di riferimento;
- _ identificazione dei destinatari dell'intervento;
- _ valutazione delle problematiche e dei bisogni esistenti dei destinatari tramite una equipe multidisciplinare costituita e identificazione di un Piano Personalizzato di Assistenza;
- _presa in carico dei nuclei familiari multiproblematici/individui con difficoltà e orientamento verso il servizio di cui necessitano;
- _servizi "family by family", azioni di aiuto peer-to-peer fra famiglie per la prevenzione della crisi familiare, anche con l'intervento di operatori con la funzione di coach dei processi di auto-aiuto, una famiglia per una famiglia;
- _supporto psico/socio/educativo da parte di personale qualificato in presenza di importanti fattori di vulnerabilità o di manifeste problematiche familiari/individuali;
- _ creazione di un catalogo di soggetti erogatori di servizi fruibili attraverso i voucher;
- _attivazione di percorsi formativi in favore del Caregiver familiare;
- _ monitoraggio del flusso dei servizi erogati.

Art. 6 - Presentazione delle proposte progettuali preliminari

Le proposte progettuali preliminari dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il **23/05/2018** al Comune di Silvi — UFFICIO DI PIANO — Via Garibaldi 16-64028, Silvi (TE).

Sul plico, **in busta chiusa**, deve essere riportata la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE IN CO-PROGETTAZIONE AVVISO REGIONALE "ABRUZZO CAREFAMILY"** e l'indicazione dettagliata del mittente.

Le candidature possono essere inviate: a mezzo posta agenzie di recapito autorizzate, tramite consegna diretta presso l'ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9.30-12.30 e il martedì e giovedì 15.30-17.30).

In caso di invio a mezzo posta o agenzie di recapito autorizzate, non farà fede il timbro postale dell'ufficio di partenza, né quello dell'ufficio postale ricevente, bensì, esclusivamente, la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Silvi.

L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile all'ammissione dei potenziali beneficiari. E' facoltà della Commissione valutante, richiedere ai candidati eventuali informazioni integrative o chiarimenti circa la candidatura presentata.

La proposta progettuale in co-progettazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) proposta progettuale che, partendo da una puntuale analisi di contesto, deve essere redatta utilizzando l' "Allegato 1 — Domanda di partecipazione e Formulario" dell'Avviso Regionale, compilandone tutti i campi previsti (tranne quelli relativi ai dati degli ECAD) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti componenti il partenariato;

- 2) curriculum delle professionalità impegnate nelle attività progettuali, resi in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritti;
- 3) dichiarazione di ciascun partner, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di fotocopia del documento di identità in corso di validità (Allegato A).

Art. 7 — Criteri di valutazione della proposta progettuale in co-progettazione

I criteri che verranno adottati per la valutazione delle proposte, ai fini dell'ammissione alla fase conclusiva di sviluppo della co-progettazione, si riferiscono ai seguenti indicatori:

- 1) ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - MAX 78
Punti percentuali;
- 2) ELEMENTI QUANTITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - MAX 12
Punti percentuali;

ELEMENTI QUALITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo in %
1. proposta di assetto organizzativo delle attività progettuali, relazione tra partner progettuali e strumenti della "governance"	19
2. caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il territorio	13
3. analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità progettuali	10
4. qualifiche e specializzazioni professionali degli operatori, attinenti al progetto	13
5. esperienza di collaborazione con altri attori del "welfare" locale	8
6. iniziative innovative e sperimentali progettate nell'ambito delle attività oggetto dell'Avviso regionale e livello di coerenza	7
7. modalità di rilevazione dati e del monitoraggio nell'espletamento delle attività progettuali	5
8. "disegno di valutazione" degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione dell'intervento	3
ELEMENTI QUANTITATIVI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo in %
9. eventuale percentuale di cofinanziamento superiore al 10%	NON RICHIESTO
10. esperienza in progetti analoghi e attività connesse a quelli oggetto dell'Avviso regionale di durata superiore a due anni	9
11. possesso della carta dei servizi	3

Si precisa che il criterio "n. 9 eventuale percentuale di cofinanziamento superiore al 10%" non è applicabile in quanto l' Avviso non prevede un quota di cofinanziamento a carico dell'ATS.

Con riferimento ai punti 1 e 2 i punteggi verranno attribuiti a ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati secondo i seguenti criteri motivazionali

	Elemento non valutabile per mancata rispondenza
da 0,10 a 0,30	Elemento con contenuti scarsi
da 0,31 a 0,65	Elemento sufficientemente rispondente
da 0,66 a 1,00	Elemento con rilevanti profili di rispondenza

Ogni componente della Commissione attribuirà per ciascun elemento di valutazione un coefficiente compreso tra 0 e 1.

La media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti sarà moltiplicata per i relativi fattori ponderali afferenti a ciascuno degli elementi di valutazione indicati e la valutazione finale di ogni singolo partecipante risulterà dalla somma dei risultati conseguiti.

Art. 8 — Composizione della Commissione Valutante

Per la valutazione delle proposte progettuali, il Responsabile dell'ECAD si avvarrà di una commissione tecnica interna, composta da personale interno all'Ambito collocato nella categoria D, nominata con proprio atto e dallo stesso presieduta.

Art. 9 — Formazione della graduatorie e relativa approvazione

Il Responsabile dell'ECAD, con apposito provvedimento, approverà, a completamento delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione in merito, la graduatoria definitiva. In caso di pari punteggio, si procederà ad estrazione a sorte in seduta pubblica.

Art. 10 — Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito di espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n, 196 e ss.mm.ii "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 11 — Informazioni generali

Il Responsabile del procedimento è la – Dott.ssa Elisabetta Rapacchiale Tel.085/9357204
elisa.rapacchiale@pec.comune.silvi.te.it

Silvi, 16/05/2018

IL RESPONSABILE DELL'ECAD
dott.ssa Elisabetta Rapacchiale